

BASKET I bianconeri si scatenano dopo la pausa principale

Lugano rullo compressore: Olympic di nuovo asfaltato

I Tigers confermano di essere i migliori in assoluto: poco da fare per il Friburgo, che alla distanza cede di schianto. Vacallo intrattabile: per il Nyon è resa incondizionata al Palasangiorgio.

di MARCO GALLI

L'assenza di Abukar (colpito da influenza intestinale) poteva pesare un poco, e invece i Tigers di Dessarzin hanno di nuovo vendemmiato contro un Friburgo praticamente impotente nel secondo tempo. Dopo essere rimasto "imballato" nei primi 20 minuti, il Lugano è in effetti uscito allo scoperto.

Il collettivo bianconero cresce ed anche sabato ne abbiamo avuto un'ulteriore dimostrazione, soprattutto, come detto, dopo la pausa principale. Ottima circolazione della palla: schemi semplici ma redditizi che hanno creato spazi invitanti per concludere da tutte le posizioni del campo. Inutile dire che la presenza di un elemento di caratura internazionale come Rakocevic garantisce punti e... chili sotto i tabelloni. Non è un caso che i bianconeri abbiano vinto il duello ai rimbalzi (45 a 31). Non solo il montenegrino ha sventato (12), ma anche Stockalper è stato attivissimo sotto i tabelloni (11), a dimostrazione di come Derek stia sempre più diventando uno dei punti di riferimento. Spulciare l'andamento della partita è fin troppo facile. Nei primi venti minuti l'Olympic ha saputo tenere testa ai padroni di casa, riuscendo a portarsi sul 31-33 dopo un break di 0-12 frutto di alcune distrazioni di troppo in difesa e di un attacco locale ancora discontinuo. Alla pausa tutti si chiedevano cosa avrebbe potuto fare Rakocevic al rientro in campo, lui che nei primi due quarti aveva giocato a trazione ridotta. Ebbene, il buon Zarko ha fatto vedere i sorci verdi agli avversari, segnando 14 punti (7/7 al tiro), schiacciando tre volte e stoppando quattro! In poche parole, ha ridicolizzato l'O.F. Applausi a scena aperta per lui ed appunto per i Tigers che, gradatamente, hanno ripreso a... volare, chiudendo il terzo tempo a +11 ed il quarto a +18 dopo essere stati in avanti anche di 21 punti (69-48 al 25'12"). Dopo-partita con Dessarzin «felice di vedere una squadra sempre più compatta: l'assenza di Abukar poteva creare dei problemi ed invece tutto il collettivo ha reagito alla grande». Il "friborghese" Kovac è deluso «perché dopo un primo tempo giocato bene in difesa, nella ripresa siamo stati sur-



Dominio Tigers all'Elvetico con Rakocevic che sfugge facilmente a Polyblank. In alto il "vacallese" Sloan. (foto Scolari / Gonnella)

classati, permettendo spesso ai bianconeri di tirare a campo aperto».

SAV sul velluto

Vacallo a briglie sciolte al Palasangiorgio contro il Nyon. Solo nei primi cinque minuti la formazione diretta da Rodrigo Pastore è stata impensierita dai vodesi (privi di Connolly, a referto ma bloccato da problemi alla schiena). Benché priva di Ramseier e Uzaz (infortunato ad una caviglia il primo, ammalato il secondo), la compagine momò si è poi subito ripresa, allungando il passo grazie soprattutto ai lunghi, in primis Pape (23 punti e 13 rimbalzi), Waldesbühl e Sloan. Ha fatto anche la sua parte un Koludrovic in costante miglioramento, il tutto sotto la sapiente regia di Gibson (nove rimbalzi e altrettanti assist). Rodrigo Pastore si è complimentato con i suoi «perché mi hanno dato molti segnali positivi che mi rendono fiducioso. Tutti hanno fatto la loro parte, anche Waldesbühl che ha catturato pure due rimbalzi e fornito tre assist. Senza Uzaz e Ramseier ci mancavano trenta punti, non era facile trovare subito una soluzione, i ragazzi sono stati però bravi ad interpretare i momenti importanti del match».

SAM sfortunata

Sconfitta amara per la SAM a Boncourt. Coach Nikolic lo aveva detto chiaramente in sede di presentazione:

dopo la brutta prestazione fornita nel derby con il Lugano, dai suoi si attendeva una prestazione all'altezza e così è stato «disputando a mio avviso anche la miglior partita dall'inizio della stagione» come ha precisato l'allenatore dei ticinesi a fine gara. Nei primi due quarti la SAM ha tenuto bene e questo pur dovendo sacrificare subito in panchina Mitrovic, gravato di tre falli dopo appena cinque minuti. Malgrado questo handicap, la squadra del presidente Bruschetti ha fatto gioco pari, subendo un piccolo break nel terzo quarto e soffrendo soprattutto sotto i tabelloni (Calasan un pericolo costante). All'inizio del quarto tempo gli arbitri

hanno fischiato il quinto fallo a Kaba che si è pure beccato un tecnico, poi a due minuti dalla fine, quando Massagno era comunque ancora in gara (-5), gli è stata bloccata un'azione offensiva dopo aver recuperato palla (non fischiato un fallo intenzionale su Stevanovic). Peccato, ma Nikolic si è mostrato «soddisfatto, anche se questa bella prestazione non è sfociata nella vittoria. Purtroppo gli arbitri ci hanno un po' penalizzati in certe situazioni, spero che vadano a rivedere il filmato per rendersi conto dei loro errori. Sono convinto che venerdì contro il Lugano nei quarti di Coppa sapremo far bene».



Rakocevic

Il fuoriclasse montenegrino può permettersi di giocare col... freno tirato nei primi 20'

e poi di salire in cattedra, offrendo diversi numeri d'alta scuola. A nostro avviso vale senz'altro un sacrificio economico per porre le basi per il futuro...



Polyblank

Se ha fatto male, certamente ha delle colpe precise. Brendon non ha praticamente mai

saputo trovare varchi invitanti per concludere dai tre punti, anche perché la "muraglia" bianconera nel secondo tempo è risultata invalicabile.



risultati e classifiche

LNA MASCHILE	
Lugano Tigers - Olympic F.	71-53
Ginevra Lions - Starwings	88-53
Boncourt - SAM Massagno	77-70
SAV Vacallo - Nyon	79-61

Lugano Tigers	18	17	1	1587-1277	34
Olympic Friburgo	18	13	5	1409-1279	26
Ginevra Lions	18	13	5	1450-1262	26
Monthey	17	12	5	1214-1104	24
SAV Vacallo	17	10	7	1270-1136	18
Starwings	18	6	12	1239-1385	12
Boncourt	18	5	13	1260-1442	10
SAM Massagno	18	2	16	1229-1490	4
Nyon	18	2	16	1023-1306	4

LNA FEMMINILE	
Riva Basket - Ovr./Martigny	59-53
Elfic Friburgo - Lu-Town	82-49
Hélios Sion - Hope-GBA	89-52
UNI Basilea - Pully	67-60

Hélios	15	15	0	1327-721	30
Riva Basket	15	12	3	1067-853	24
Elfic Friburgo	15	12	3	1181-898	24
UNI Basilea	15	8	6	934-1017	18
Hope-GBA	15	7	8	845-922	14
Pully	15	4	11	1016-1161	8
Nyon	15	4	11	788-1006	8
Lu-Town	16	3	13	874-1201	6
Ovr./Martigny	15	2	13	866-1119	4

LNB MASCHILE	
DDV Lugano - Villars	78-86 (21-26, 31-41, 61-64)
DDV LUGANO:	Garruti 11, Poretto 25, Vecchiato 5, Quidome 16, Boskovic 17, Ponti, Quadri, Maccanelli 2, Schmid, Mattei, Zanolari.

La classifica: 1. Union Neuchâtel 20/40; 2. Meyrin Ginevra 20/32; 3. Vevey Riviera 20/28; 4. Kanti Aarau 20/28; 5. Berna-Giants 20/26; 6. Nyon U23 20/24; 7. Bernex Ginevra 20/20; 8. Villars 20/18; 9. Wildcats Zurigo 19/14; 10. Blonay Basket 19/12; 11. Pully 20/12; 12. Swiss Central 20/12; 13. Academie Friburgo 20/6; 14. DDV Lugano 20/6.

LNB FEMMINILE	
Sopr. Muraltese - Frauenfeld	76-43 (42-16)
SOPRACENERI BELLINZONA:	Sohm 16, Fora 2, Braccelli 14, Lacalamita 2, Gervasoni 4, Stupar 6, vanetti 12, Garbani 13.
Turkewitch 2, Rossi, Moutiq 3, Colangiulo, Juon 4, Maag 8, Bernaschina 8, Joppini 2, Cristodaro 4, Sparks 24.	

Olten/Zofingen - Sopr. Bellinzona	59-69 (25-26)
SOPRACENERI BELLINZONA:	Sohm 16, Fora 2, Braccelli 14, Lacalamita 2, Gervasoni 4, Stupar 6, vanetti 12, Garbani 13.

La classifica: 1. Sopraceneri Muraltese 16/26; 2. Wallaby 15/24; 3. Sopraceneri Bellinzona 15/22; 4. Lucerna 15/18; 5. Frauenfeld 15/18; 6. Alstom Baden 15/12; 7. Olten/Zofingen 15/10; 8. Riehen 14/2; 9. Greifensee 14/2.

PRIMA LEGA M	
Rapid Bienne - S. Gordola	64-74
Soletta - Lugano T U23	86-47

Lugano T. - Olympic F. 71-53

(18-12, 33-35, 56-45)

LUGANO TIGERS: Stockalper 11, Pantic, M. Mladjan, Dacevic 7, Draughan 7, Lo Leggio, D. Mladjan 19, Brown 7, Grüniger 2, Rakocevic 18.
OLYMPIC FRIBURGO: Thomas 13, Forbes, Stefan Petkovic 3, Yates 12, Kovac, Esterkamp 8, Vogt 11, Polyblank 6.
NOTE: Elvetico, 640 spettatori, arbitri Michaelides, Tagliabue, Novakovic.

SAV Vacallo - Nyon 79-61

(19-14, 40-24, 57-41)

SAV VACALLO BASKET: Schneidermann 5, Sloan 15, Gibson 11, Fontanini 2, Waldesbühl 9, Pape 23, Koludrovic 14.
NYON: Bobetso 4, Meylan, Dermody 13, Chabbey, Stalder 7, Zivkovic 9, Paredes 11, Vallotton.
NOTE: Palasangiorgio, 180 spettatori, arbitri Pizio, Sala e Sani.

Boncourt - SAM Massagno 77-70

(17-17, 33-31, 54-47)

BONCOURT: Sharper 15, Roberson 6, Salomone 3, Stucheli, Calasan 21, Herrmann 3, N'Diaye 21, Lahey 8.
SAM MASSAGNO: Smiljanic 13, Murati 12, Andjelkovic 2, Stevanovic 2, Jones 18, Kaba 9, Mitrovic 14.
NOTE: Salle sportive, 717 spettatori, arbitri Carlini, Mazzoni e Clerc.

L'emergente Koludrovic tra i protagonisti contro il Nyon. (fotogonnella)



LNAF Momò... rilassate solo nei primi cinque minuti

Riva, una semplice formalità



Travaini in entrata contro Studer-Griffith. (fotogonnella)

Riva - Ovr./Martigny 79-53

(17-12, 39-25, 66-41)

RIVA BASKET: Annibale 9, Lucente 1, Kuba, Travaini, Broggin 2, Franscella 3, Jakab 17, Sassi 2, McCallum 39, McKenzie 6, Bordoli.
OVRONNAZ/MARTIGNY: Perraudin 3, Ambrosio, Guex 12, Carron, Meylan, Darbellay 2, Szakacs 13, Studer-Griffith 23.
NOTE: Palasangiorgio, 200 spettatori, arbitri Codella e Galliano.

Nessun problema per il Riva contro l'Ovronnaz/Martigny. Solo nei primi minuti le vallesane hanno tenuto (9-10), poi hanno reagito le momò che, difendendo in modo ef-

ficace anche con la "zona" 1-3-1, con un break d'entrata nel secondo quarto di 10-0 hanno preso il largo. La supremazia locale era talmente netta che ad un certo punto coach Rezzonico ha rinunciato anche alle americane. Anche con le svizzere la formazione del presidente Markesh ha continuato a dettare legge, chiudendo a +14 il secondo quarto e addirittura a +25 il terzo, colpendo spesso anche in contropiede, prima di controllare la situazione fino alla fine. Un successo agevole e cristallino, se si eccettuano come detto i primi minuti dovuti più che altro ad un certo rilassamento visto che da due settimane la squadra era ferma. Bene in particolare la Jakab che ha concluso con un bottino personale di 17 punti.